

Parrocchia S. Giovanni B.



Cittadini d'Europa

Redazione presso Scuola Media "Istituto Comprensivo di Striano (NA)
www.icdavino.striano.scuolaeservizi.it

Dirigente scolastico: Rosanna Ferraro
Esperto esterno: Rosanna Ammirati

Collaboratore Scuola Primaria: Umberto Nappi
Collaboratore Scuola dell'Infanzia: Carmela Miranda

EDITORIALE

Anno di novità

Dalla divisa alla gita di tre giorni!!

di Angelo Carbone
e Lucia Fiore

Al suonare della campanella del nuovo anno scolastico, tante novità ci hanno accolto. Prima novità: La divisa scolastica.

Consiste nell'indossare una tuta completamente blu con sotto una maglietta bianca.

Sono vietati bracciali, collane e orecchini. Sembra essere questa una risposta a tutte le pance e mutandine da fuori che lo scorso anno si vedevano nella scuola. Per dare ordine e disciplina il collegio dei docenti e il consiglio di istituto, hanno adottato questo provvedimento. Ma cosa ne pensano i ragazzi? Le opinioni sono di vario tipo: per alcuni essa risolve il problema del "cosa indosso stamattina?", ma per altri rappresenta una massificazione con scomparsa della propria individualità. La divisa, dopo le iniziali insistenze, oggi viene regolarmente indossata dalla totalità degli allievi. Anche la maggior parte dei genitori sembra aver accolto favorevolmente questa iniziativa.

Seconda novità: Partecipazione ai giochi studenteschi.

Quest'anno si svolgono i tornei nell'ambito dei giochi della gioventù. I tornei che si disputano sono: calcio maschile, pallavolo maschile e femminile.

Le scuole secondarie di primo grado interessate sono quelle di Poggiomarino, Terzigno e Striano, che si affronteranno in incontri a scontro diretto.

Terza novità: Gita di tre giorni. I ragazzi di terza partecipano, con loro grande gioia, alla gita di tre giorni, reintrodotta quest'anno nell'ambito delle visite guidate. La destinazione è la Puglia con visita ad Alberobello, la "città dei trulli", alle cascate Grotte di Castellana, ad Ostuni, la "città bianca", e a Lecce, la "Firenze del Sud."

Chi parteciperà a questa gita? Ragazzi con comportamento responsabile, rispettoso nei confronti degli altri e delle cose, con buon profitto scolastico, come indicato sul programma stesso.

Quarta novità: la nascita a Striano dell'Istituto Alberghiero.

Molti ex alunni che si sono iscritti a questa scuola non hanno abbandonato il plesso di via Monte perché sono stati ospitati in un'ala separata, aspettando che l'edificio che li ospiterà sarà completato.

Tante dunque le novità, cari lettori, e a questo proposito vogliamo solo augurarvi una buona lettura ed un felice anno scolastico!!

A Striano si è consumato con una partecipazione quasi totale l'evento più atteso dell'anno

Un Carnevale tutto da vivere

La XXVI edizione del Carnevale Strianese si è svolta come sempre in un clima gioioso e partecipativo. Il merito va alla paziente e solerte attività dell'associazione culturale e artistica "Carnevale Strianese" che nella persona del suo presidente Armando Rega, fin dalla prima edizione del 2007, ha fermamente voluto la sopravvivenza di questo tradizionale appuntamento che si rinnova anno dopo anno, raccogliendo l'entusiasmo delle giovani generazioni. Molte sono state le novità di quest'anno.

servizio a pagina 3



NOSTRI VICINI DI CASA

Gli ospiti dell'Istituto Alberghiero

Le tre classi del neonato Istituto Alberghiero, la prima scuola superiore che vede la luce nel nostro piccolo comune, hanno trovato una sistemazione provvisoria in un'ala del plesso di via Monte, nell'attesa che venga completata la ristrutturazione, prevista per settembre, dell'edificio di destinazione.

È, questo, un evento importante per Striano che si avvia a diventare, così, un polo culturale ed economico per tutto il territorio circostante.

servizio a pagina 2

Attività che ci aiutano a diventare cittadini europei a tutti gli effetti

Progetti PON: al via con entusiasmo

Un'opportunità di crescita che anche quest'anno ha suscitato interesse e partecipazione

PROGETTI PON 2009

TITOLO	DESTINATARI	ESPERTO	TUTOR
AMICO PC	scuola primaria classe quinta	M.C. DI CRISTO	C. BOCCIA
COMPUTERIAMO	prima media	M.C. DI CRISTO	R. GIUGLIANO
URBANESIMO E UMANESIMO	scuola primaria classe quarta	S. AMMIRATI	M. LAURI I. CATAPANO
GIOCO CON I NUMERI	seconda media	S. AMMIRATI F. PALOMBA	A. CRESCENZO
STRIANO NEWS	seconda e terza media	R. AMMIRATI	V. VITALIANO
LET'S GO	terza media	A.M. VORRARO	A. COCCO
CHIAMAMI HENRY	scuola primaria classe quinta	A.M. VORRARO	F. RUMMA
LEGGO PER CRESCERE	seconda media	R. MORGA	R. RAGNINO
DIDATTICA E PC	docenti	A. AMBROSINO	M.R. DAMIANO

Anche quest'anno, grazie ai finanziamenti del FSE (Fondo sociale europeo), la nostra scuola ha potuto attivare nove validi progetti, di cui otto destinati agli alunni (scuola primaria e media) e uno alla formazione dei docenti. Un'opportunità di crescita, accolta favorevolmente dalle famiglie e con grande entusiasmo da parte di tutti noi ragazzi che ci siamo indirizzati verso quei percorsi, consigliati anche dai docenti, più rispondenti alle nostre capacità e interessi. Come redattori del giornale d'istituto, siamo orgogliosi di partecipare ad un progetto, nato nove anni fa su iniziativa del prof. Vincenzo Vitaliano, che ha dato molte soddisfazioni alla nostra scuola, essendo stato giudicato il migliore in diversi e importanti concorsi nazionali. Siamo sicuri che questa esperienza ci servirà, come lo è stata in passato per tanti ragazzi, a rafforzare la nostra preparazione di base, ad ampliare il bagaglio di conoscenze, ad acquisire una migliore capacità di osservazione, di analisi critica del mondo che ci circonda e di comunicazione.

a cura del gruppo redazionale

Gli alunni delle terze di fronte a una importante decisione

La scelta del futuro

a cura del gruppo redazionale

In un clima di grave recessione economica, per noi giovani diventa sempre più difficile programmare il proprio avvenire: non esistono sbocchi sufficienti per un'occupazione adeguata. L'aspirata competitività che si è venuta a creare nel mondo del lavoro è una delle conseguenze della globalizzazione economica e finanziaria. L'incessante competizione tra imprese e lavoratori favorisce la diffusione di forme di occupazione precarie e poco soddisfacenti. Non è raro il caso di lau-

reati che si devono adattare a svolgere lavori saltuari come camerieri, barman, bagnini, animatori nei villaggi balneari, ecc. Diventa, quindi, importante scegliere con senso di responsabilità l'obiettivo professionale che si intende raggiungere e iniziare il percorso con entusiasmo e feroce volontà, cercando di acquisire la capacità di adeguarsi ai cambiamenti, di aggiornarsi nella professione, di essere perfino pronti a cambiare lavoro. Un sincero "in bocca al lupo!" a tutti i prossimi licenziandi.

Gruppo redazionale 2009



Direttore: Gaia Apicella
Vice direttore: L. Fiore Resp. foto: G. Molisse
vice resp. foto: A. Cretoso

Festival di Sanremo

Il trionfo di Bonolis



Al teatro Ariston di Sanremo si chiude il sipario sulla 59ma edizione del Festival della Canzone italiana, ben condotto dal bravo Paolo Bonolis.

Rispetto agli anni scorsi è piaciuto di più. Lo hanno seguito milioni di telespettatori. La media dell'ultima serata è stata di 12 mln 309 mila con il 54.24% di share. La palma della vittoria è andata a Marco Carta, con il brano "La forza mia".

Al secondo posto Povia con il brano "Luca era gay", che vince anche il premio "Sala stampa Radio-TV".

Al terzo posto Sal Da Vinci, arrivato fra i tre finalisti dopo essere stato eliminato alla seconda serata e ripescato nella terza, con il bel brano "Non riesco a farti innamorare".

servizio a pagina 4

Sistemazione temporanea per gli studenti della nuova scuola

Alberghiero, avvio in salita

Il primo istituto di scuola superiore è per Striano un'importante occasione di crescita

Lucia Fiore
Giusy Gerli

Il giorno 17/02/09 incontriamo i professori delle tre classi prime dell'istituto alberghiero di Ottaviano ospitate dall'I.C. "A.D'Avino" di Striano.

Tale sistemazione è temporanea nell'attesa della consegna, prevista per il prossimo settembre, del plesso di Via Sarno che diventerà una succursale. Nell'arrivare incontriamo tre studenti impegnati nell'attività di accoglienza, che ci accompagnano nella nostra visita. Passeggiando per le classi, ascoltiamo una musica di sottofondo che indica l'ordinario svolgimento delle attività.

D. Che cosa ne pensate dell'istituzione a Striano dell'istituto alberghiero?

Penso che questo istituto sia di notevole importanza per la cittadina di Striano e per il territorio, ci dice il Prof. Miranda Antonio, che insegna "Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di cucina". Non a caso si parla della realizzazione a Striano di una fermata della linea "TAV", da cui sono facilmente raggiungibili le costiere cilentana, amalfitana e

sorrentina. Inoltre è importante ricordare la presenza nel territorio del sito archeologico di Longola, oggi non sufficientemente valorizzato.

D. Gli spazi soddisfano le vostre esigenze?

Momentaneamente la struttura è soddisfacente, anche se c'è bisogno di più spazio. Vista l'esigenza di fare esercitazioni di sala, cucina e ricevimento, gli spazi a nostra disposizione, sono limitati, così come la mancanza di palestra che ci costringe a recarci al campo sportivo.

D. Quante ore di lezione settimanale svolgono gli alunni?

L'ingresso scuola è alle ore 8.20 e l'uscita alle 13.40. L'intervallo è di 15 minuti, dalle 10.15 alle 10.30. In questo quarto d'ora i ragazzi possono consumare la loro merenda, e scambiarsi qualche chiacchiera.

D. Quanti sono gli iscritti?

Gli iscritti sono 87, divisi in tre classi, ma speriamo di averne di più il prossimo anno. Prevediamo di formarne sette: 3 seconde e 4 prime.

D. Da dove provengono gli alunni?

La maggior parte da Terzigno, ma non mancano quelli provenienti da Poggiomarino, San Giuseppe e una parte anche da Striano.



L'edificio, in fase di ristrutturazione, futura sede del nuovo istituto

D. Perché un ragazzo o una ragazza dovrebbe iscriversi a questo istituto?

L'alberghiero consente un inserimento precoce nel mondo del lavoro, ci dicono alcuni ragazzi e lo confermano anche

alcuni docenti, infatti le materie più apprezzate dagli alunni sono ricevimento e cucina, così come le lingue straniere, inglese e francese. Questa scuola offre l'opportunità di studiare anche una terza lingua

straniera da scegliere tra spagnolo e tedesco.

Concludiamo la nostra visita con la Prof.ssa Scarfato, responsabile di sede, che ringrazia la Dirigente "dell'Istituto A.D'Avino" e le autorità

locali per la concessione delle aule. "Naturalmente", conclude la docente, "confidiamo nella futura amministrazione comunale, affinché sia al più presto completata la struttura scolastica in costruzione".

LE SCUOLE SCELTE

ISTITUTO	NUMERO DOMANDE
LICEO CLASSICO	32
I.S.I. DE MEDICI OTTAVIANO	15
ISTITUTO POLISPECIALISTICO POGGIOMARINO	7
LICEO PSICOPEDAGOGICO PALMA CAMPANIA	3
LICEO ARTISTICO SALERNO	1
ISTITUTO D'ARTE SAN GENNARO VESUVIANO	3
ITC DORSO SARNO	7
ITI FERMI SARNO	13
ITI PACINOTTI SCAFATI	1
IST. AERONAUTICO BARACCA FORLÌ	1
IST. PROF. LE SERVIZI SOCIALI SARNO	7
IPIA TRANI SALERNO SEDE DI SARNO	3
ISTITUTO PARITARIO SAN FRANCESCO	2

Consigli ai prossimi licenziandi da un'ex alunna

“Scegliete bene!”

di Federica Cordella

Quale scuola scegliere? Le scelte sono sempre difficili, soprattutto quando è in gioco il nostro futuro. Si presume che chi sceglie un Liceo voglia laurearsi, mentre chi sceglie un istituto professionale abbia una prima idea di non voler continuare gli studi (ma può sempre cambiare idea). Per affrontare serenamente questa scelta bisogna valutare bene le proprie potenzialità e attitudini: ognuno è più bravo in una disciplina, quindi è più adatto a svolgere, in futuro, un lavoro in quel settore. Per questo le classi terze staranno sicuramente tenendo degli incontri di Orientamento con dei docenti delle varie scuole; inoltre ogni alunno, come può starà cercando materiale e informazioni, magari chiedendo a ragazzi che già frequentano quella scuola. Bisogna fare un'analisi attenta e sincera delle proprie potenzialità senza farsi condizionare dalle varie amicizie. È vero, pensate che sarà un dramma andare in una scuola diversa da quella di un caro amico o della persona per cui abbiamo un debole, ma si deve innanzitutto pensare a se stessi. Già dopo alcune settimane di scuola, ve lo dico per esperienza

personale, sarà evidente la differenza tra chi ha scelto responsabilmente e chi invece, seppur in buona fede si è fatto condizionare. È assolutamente normale che il nostro migliore amico non capiti con noi, siamo diversi e forse è questo che ci fa andare d'accordo. Anch'io vado in una scuola diversa da quella delle mie migliori amiche, e allora? È vero, a volte mi mancano un po', ma ci vediamo ogni mattina alla stazione, ci telefoniamo al pomeriggio e usciamo ancora insieme; inoltre, non vedendoci sempre si capisce quanto una persona valga davvero per noi. Il bello della nuova scuola è anche questo, si devono mantenere le vecchie amicizie, ma si ha anche la possibilità di farsene delle nuove. Io ho scelto il Liceo Classico "T. L. Caro" di Samo, molte volte ho avuto dubbi e incertezze, mi sono sentita sola, pensavo di perdere i miei amici e credevo che questo indirizzo non fosse adatto a me. Erano tutti concetti che esistevano solo nella mia testa! Infatti, con le prime interrogazioni ho cominciato a carburare, man mano sto superando quello che sembrava un ostacolo insormontabile: il Latino e il Gre-

co. Basta aver tanta buona volontà e voglia di studiare, le delusioni capitano a tutti, ma col tempo solo chi vale davvero va avanti. Sono cose che valgono sempre e le conseguenze si pagano nel tempo: se fossi andata nella scuola delle mie amiche, non mi sarei sentita appagata, perché quell'indirizzo è adatto a loro non a me, altri Licei forse non mi avrebbero soddisfatta, sarebbe stato ingiusto anche far venire loro con me, perché le avrei soltanto danneggiate. Andare al Classico è stata anche una sorta di sfida, non mi sono arresa alle difficoltà, sono andata avanti. L'impegno continuo nello studio sta iniziando a dare i suoi frutti. La realtà delle Superiori è ben diversa da quella delle Medie, è un passo avanti, è tuffarsi in un vuoto inesplorato e sconosciuto fino a quel momento, si entra in un vortice senza fine, dove è facile farsi trasportare. I primi giorni il "T. L. Caro", mi è sembrato come una prigione, mi sentivo completamente estranea in quella struttura usurata dal tempo con le sue regole rigide e alunni più grandi. Mi sembrava di essere piccola e inutile, travolta da una grande onda da cui non riuscivo a

riemergere. Ma dopo un po', ho cambiato punto di vista, il Liceo mi è diventato familiare, ci ho preso la mano, mi sono abituata. Arrivo facilmente a scuola che è ben collegata grazie alla vicina stazione, siamo più grandi e abbiamo più libertà, quasi tutto è gestito da noi ragazzi per mezzo di una rete di rappresentanti: a ricreazione ci serviamo dei distributori, per l'Educazione Fisica andiamo nel campo di fronte e se abbiamo qualche problema, riferiamo al rappresentante di classe o d'Istituto. La struttura lascia a desiderare, ma l'efficienza del sistema scolastico riesce a rimpiazzare questa mancanza. Infine il passaggio non è poi impossibile, anzi è semplice: basta entrare nel meccanismo. Io ce l'ho fatta e ne sono contenta, ma penso che le cose sarebbero andate diversamente se non avessi avuto un'ottima équipe di docenti già alle scuole Medie e una famiglia che mi ascolta e mi supporta (ma anche sopporta). Comunque manca ancora molto tempo, godetevi gli anni di scuola Media e scegliete bene, vi saluto con l'augurio di andare avanti e superare i vostri ostacoli.



Una festa sempre di grande interesse e partecipazione popolare

Magia del Carnevale 2009

di Antonio Cretoso e Stefano Marciano



intorno si rovescia, il pazzo del paese diventa re, e non importa se solo per scherzo, se è solo per un giorno. Ma il carnevale non è solo folle e scherzi, per molti è una cosa seria, anzi serissima. Un lavoro vero e proprio. Molti ragazzi, infatti, come avviene in altre regioni italiane, lavorano con impegno e passione per molti mesi dell'anno alla realizzazione dei carri allegorici di carta pesta che rianimano le strade di Striano con balli e musiche nel mese di febbraio. In quei pochi giorni il paese si trasforma, assumendo un aspetto surreale, quasi magico. Il carnevale strianese è anche una gara. Le sei contrade partecipanti si sfidano nella realizzazione del carro più bello. Quest'anno la Contrada Marzo ha presentato "La fine di un sogno"; Contrada Troccole "Cubico the art of concept"; Contrada Arco "La natura spara e spera"; Contrada Piazza "Dall'oriente con timore"; Contrada Saudone "I fantasmi del passato", e infine la contrada più giovane, nata nella passata edizione, Contrada Giovanile "Gli Elementi". Per la prima volta, con nostra gran-

Davvero sembrano diventar tutti un po' pazzi nel turbinio di musica e colori che contraddistingue il periodo in cui tutto sembra possibile. In cui ogni eccesso è consentito. Abbandonati i vecchi vestiti, ci si concede di portarne altri: quelli colorati infantili del carnevale. E il mondo



de sorpresa, la palma della vittoria è stata assegnata ai rioni "Marzo" e "Arco", giudicati entrambi meritevoli per l'originalità della loro opera. Dopo festeggiamenti e brindisi, secondo noi, la vera poesia del carnevale sta tutto in

quel momento malinconico in cui, spenta la musica, si ritorna a casa calpestando coriandoli e stelle filanti, ormai senza colori. Nei giorni successivi si torna alle solite abitudini. Ma a parte la malinconia, che ci pervade quando tutto ciò finisce,

la magia del Carnevale, festa profondamente popolare, capace da sempre di rovesciare i rapporti sociali, resterà sempre per tutti un'occasione di sano divertimento e di evasione dalla solita routine della vita di tutti i giorni.

STORIA

Carnevale strianese

di Giovanni Molisse e Giovanna Minichini

Tutto ha inizio nel 1983 in un piccolo paesino della provincia di Napoli: Striano.

Un gruppo di amici si era organizzato per dar vita a un qualcosa che non si era mai visto prima in questa piccola località...che ravvivasse quel periodo dell'anno tanto amato dai bambini e non solo. Così, dopo tanto lavoro, nacque il primo carro della storia del carnevale strianese che rappresentava il famoso "Cavallo di Troia", utilizzato dai greci per conquistare la città che ha dato il nome a quella fantastica costruzione. Un anno dopo sono nati quattro rioni che hanno assunto il nome dei luoghi più caratteristici di Striano: rione Arco, caratterizzato da un'antica porta d'accesso chiamata arco di San Nicola; rione Marzo, la zona dove si trova il palazzo Perna, che anticamente era la sede del parlamento strianese; rione Piazza, chiamato così perché rappresenta la piazza di Striano, situata in via Municipio; per ultimo, rione Troccole, il quale nome è citato nel Catasto Onciario della Terra di Striano. Ognuno di questi gruppi aveva il compito di costruire un carro allegorico. La prima competizione fu vinta dal rione Marzo.

Dopo otto anni, precisamente nel 1992 ci fu una svolta dei costruttori che presentarono carri raffiguranti la morte del carnevale con loculi e bare. Nel 2002 nacque il rione Saudone che prese il suo nome da un'altra località strianese, comprendente territori aridi e incolti. Dal 2007 si è aggiunto un altro rione al gruppo degli altri 5: il rione Giovanile, costituito da molti ragazzi che solitamente frequentano la "villetta". Tra tutte le edizioni del "carnevale strianese", a parte quella del 2009, la migliore in assoluto è stata quella dell'anno 2004 che ha visto come vincitori il carro del rione Arco "L'ora dell'apocalisse" e il carro "Insaziabili" del rione Troccole; non diciamo questo per opinione personale ma perché tale edizione, data la straordinaria bellezza dei carri, venne ripresa dalla televisione regionale e trasmessa su Rai 3. Nel 2007 si è costituita l'Associazione culturale e artistica "Carnevale Strianese" a cui è stata affidato il compito dell'allestimento della manifestazione. L'associazione in questi anni ha ben operato riuscendo a coinvolgere i giovani intorno a questo tradizionale appuntamento.

Uno sguardo ad altre famose manifestazioni

Carnevale in Italia

Il Carnevale di Venezia, se non il più grandioso, è sicuramente il più conosciuto per il fascino che esercita e il mistero che continua a possedere anche adesso che sono trascorsi 900 anni dal primo documento che fa riferimento a questa famosissima festa. Chi non ne ha mai sentito parlare? Si hanno ricordi delle festività del Carnevale fin dal 1094, sotto il dogato di Vitale Falier, in un documento che parla dei divertimenti pubblici nei giorni che precedevano la Quaresima. Il documento ufficiale che dichiara il Carnevale una festa pubblica è del 1296 quando il Senato della Repubblica dichiarò festivo l'ultimo giorno della Quaresima.

Carnevale di Viareggio
Dai tempi del Ducato di Lucca, il Governo regalava al popolo una giornata trasgressiva, il Martedì Grasso, secondo la tradizione "padroni e servi a banchettare insieme", e i Viareggini erano soliti designare a governatore della città per quel giorno un matto "in chio-



Si pensò, quindi, oltre ai veglioni al chiuso, di organizzare balli all'aperto, nelle strade. L'idea rimbalzò nelle pagine della "Gazzetta del popolo", giornale che aveva iniziato le pubblicazioni appena un anno prima. Fu scelta la Via Regia e il "corteo conquistò subito il popolo che negli anni immediatamente successivi mischierà alle carrozze dei signori i barrocci e i carri agricoli. **Carnevale di Ivrea** è caratterizzato dalla spettacolare battaglia delle arance durante la quale si assiste ad una vera e propria guerra,

allegoria della lotta per la libertà. Le squadre a piedi impersonano i popolani in rivolta mentre gli aranceri sul carro hanno il ruolo di sgherri del tiranno. Momento di partecipazione collettiva, al getto delle arance tutti possono prenderne parte iscrivendosi ad una delle nove squadre a piedi oppure all'equipaggio di un carro da getto. Regina della festa è la mugnaia, eroina e simbolo della libertà conquistata dal popolo.

dara, scroi e ciarpone rosso in vita" soprannominato provocatoriamente Puppino, in contrapposizione ai "pupponi" dell'Amministrazione ducale. 1873: la proposta di inventare un corteo di carrozze, colme di fiori e cariche di maschere, fu discussa dai frequentatori del Caffè del Casinò, giovanotti bene, capiscarichi appartenenti a famiglie che di certo avevano la carrozza nel cortile del palazzo. Basta coi veglioni al Teatro Pacini o nei saloni del Casinò.

MUSIC

&

SPETTACOLO



Mina (una gradita apparizione)



Marco Carta (il vincitore della sezione Artisti)



Roberto Benigni (ospite atteso)



Arisa (vincitrice della sezione Proposte)

Al 59° festival della canzone italiana record di ascolti

Il Sanremo di Bonolis

di Maria Iemmino

Come tutti gli anni, milioni d'italiani si sono incantati davanti ai loro schermi televisivi per guardare il festival di Sanremo. Il successo della trasmissione è senz'altro da attribuire al bravo conduttore romano Paolo Bonolis che, dopo l'esperienza di quattro anni fa insieme ad Antonella Clerici, è tornato all'Ariston con tantissime novità, riuscendo a creare un gustosissimo cocktail di musica e spettacolo gradito anche dai più giovani. Ogni sera esso iniziava con canti e balli. La prima serata ha colpito tutti il video composto da Mina proprio per il festival. L'indiscussa signora della musica italiana ha aperto questo Festival, con la sua stupenda voce, esibendosi nella celebre romanza "Nessun dorma" di Giacomo Puccini, uno dei maggiori compositori dell'ottocento. Bonolis si è fatto accompagnare dal suo inseparabile amico, Luca Laurenti ed, ogni sera, una bella donna appartenente al mondo dello spettacolo, affiancava il presentatore: Alessia Piovani e Paul Sculfor (prima serata); Eleonora Abbagnato e Nir Lavi (seconda serata); Gabriella Pession e Thyago Alves (terza serata); Ivan Olita (quarta serata);

Maria De Filippi e David Gandy (serata finale). Nell'ultima serata, l'arrivo di Maria De Filippi, che prima di allora non aveva mai messo piede in RAI, ha stupito un po' tutti. Un'altra cosa molto originale, è stata invitare ogni sera



bellissimi uomini, attori, modelli... Tra i personaggi maschili ricordiamo, David Gandy, il bel modello scozzese di Dolce & Gabbana e il grande

Roberto Benigni. I cantanti erano numerosissimi, tutti con canzoni molto belle. A vincere il premio della categoria Proposte è stata Arisa, nome d'arte di Rosalba Pippa, potentina di nascita, ma che ormai vive nella capitale da oltre un anno. Una vita tranquilla, quella della giovane, tra la casa all'Aurelio e Prati, dove ha lavorato come estetista fino a gennaio. A vincere invece nella sezione Artisti è stato Marco Carta, lo stesso che l'anno scorso si era imposto nel programma Amici. Ora con il brano, "Forza mia", è riuscito ad entrare meritatamente nel cuore di molte ragazze. Marco ha dichiarato: "Il premio più grande è stato l'abbraccio con Maria.

"Gli altri due cantanti che sono arrivati in finalissima sono: Povia con "Luca era gay" e Sal Da Vinci con "Non riesco a farti innamorare".

IL PERSONAGGIO

PAOLO BONOLIS



Il popolare conduttore televisivo Paolo Bonolis nasce a Roma il 14 giugno 1961.

Giovanissimo inizia la sua carriera in TV nel 1982, conducendo su Italia 1 il programma per ragazzi "Bim Bum Bam". Nel 1990 il conduttore lascia "Bim Bum Bam" e Italia 1 per condurre su Canale 5 il quiz "Doppio Slalom", programma veloce e dagli ottimi contenuti culturali rivolto a un pubblico giovane. Nel 1992 arriva la trasmissione "Belli Freschi", poi "I cervelloni" (1993). Non passa molto tempo che Canale 5 lo riuole, per condurre un nuovo programma: "Tira e molla". Nel 1997 di nuovo "Beato tra le donne" e "Il gatto e la volpe", "Ciao Darwin" (dal 1998 al 2000 e nel 2003). Il gran successo arriva con il quiz serale quotidiano "Affari Tuoi", con cui quasi ogni giorno raggiunge oltre 10 milioni di telespettatori. Dall'1 al 5 marzo 2005 Paolo è sul palco dell'Ariston per la 55a edizione del Festival di Sanremo, insieme ad Antonella Clerici e Federica Felini. Nel 2007 conduce con successo la quinta edizione di "Ciao Darwin", mentre nel 2008 è al timone della terza edizione de "Il senso della vita". Per il 2009 l'appuntamento importante è la conduzione del 59° Festival di Sanremo.

Zac Efron e Vanessa Anne Hudgens tornano al cinema con un altro grande successo

High School Musical 3: Senior year

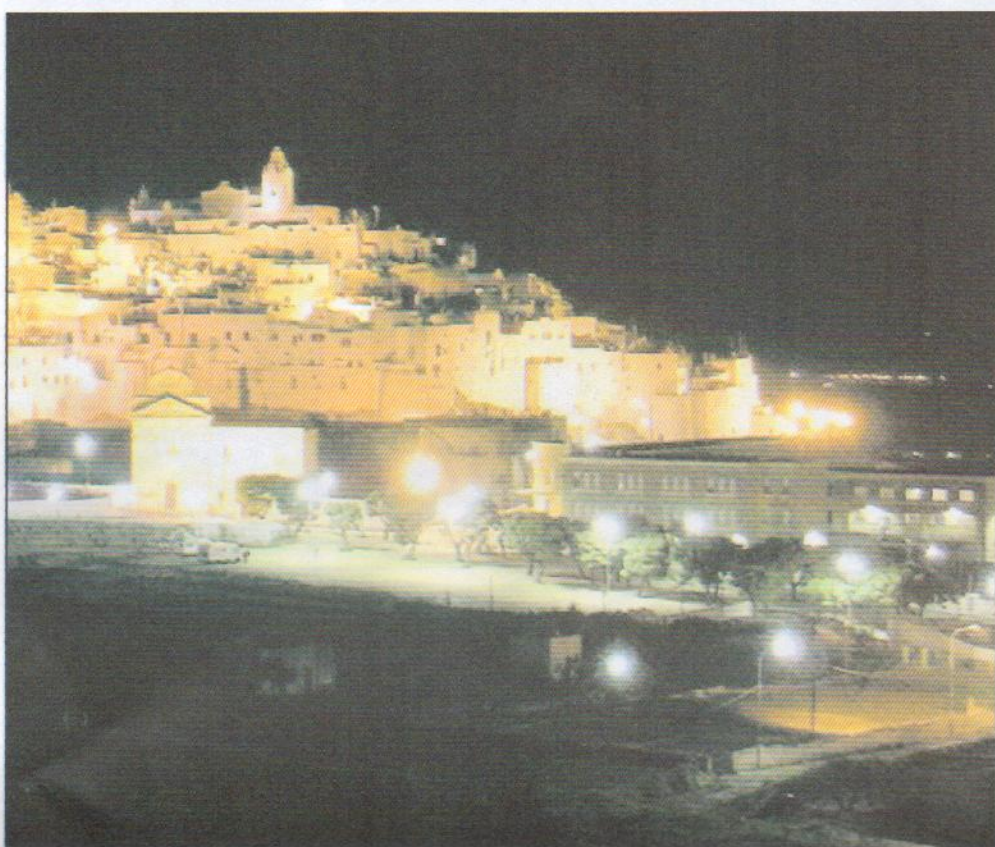
di Anna Apuzzo



What time is it? E' tempo di High School Musical. Non si sono fatti attendere i ragazzi del "liceo più famoso del mondo" infatti il 24 ottobre sono sbarcati nelle sale cinematografiche italiane con un altro grande successo: High School Musical 3: Senior year. Troy, Gabriella, Sharpay, Ryan, Taylor e Chad si dipanano e lo fanno davanti al loro pubblico nel terzo capitolo, di uno straordinario fenomeno televisivo e musicale che raggiunge finalmente il grande schermo, dopo che in soli 2 anni, i precedenti episodi hanno guadagnato schiere di teen-

ager in tutto il mondo. Tutto ha inizio quando, la sera di Capodanno, Gabriella (Vanessa Anne Hudgens) ragazza timida e studentessa modello, viene catapultata in un karaoke con il capitano della squadra di basket della scuola, Troy (Zac Efron). Entrambi provengono da due mondi diversi ma insieme scoprono la magia della musica, dell'amicizia e infine dell'amore. Nel secondo episodio la loro storia d'amore continua e tutti insieme trascorrono le vacanze estive. Nel terzo episodio i nostri amici si diplomano e si cimentano, grazie alla loro insegnante di recita-

zione, Mrs. Darbus, in un ultimo musical, pieno di emozionanti canzoni e di bellissimi balletti. Come al solito la loro storia d'amore viene sempre intralciata da Sharpay (Ashely Tisdale), che insieme al fratello gemello Ryan cercano in ogni modo di essere i migliori e di separare Troy e Gabriella. L'intervento degli amici, Chad e Taylor, fa sì che l'amore alla fine trionfi. Consiglio a tutti i nostri lettori di vedere questo bellissimo e coinvolgente film perché mi ha fatto capire che l'amicizia è importante e che si sacrifica tutto per la persona che si ama.



Ostuni, la città bianca

di Giovanni Molise

Dal secondo dopo guerra a oggi, accanto allo sviluppo dell'agricoltura e dell'industria di trasformazione ad essa correlata (olio, mandorle, vino), la città di Ostuni è diventata una rinomata meta turistica, riuscendo a valorizzare i suoi beni culturali, storici e architettonici. Numerosi villaggi turistici, come ad esempio Rosa Marina, sono sorti sul litorale, uno dei

più puliti della costa pugliese. La caratteristica più peculiare del centro storico, che così tanto affascina i turisti, è l'imbiancatura a calce delle case fino ai tetti. L'uso, attestato sin dal Medioevo, deriva, oltre che dalla facile reperibilità della calce come materia prima, dalla necessità di assicurare alle viuzze e agli ambienti ristretti di impianto medievale una maggiore luminosità, data dalla luce sia diretta che riflessa.

Come già detto, questo costume ha rivestito anche un ruolo importante storicamente nel XVII secolo, quando l'imbiancatura a calce fu l'unico modo per evitare che la peste dilagasse nella cittadina ed il contagio aumentasse. Questo uso fa sì che Ostuni sia denominata spesso Città Bianca o Città Presepe, ed è una caratteristica che la rende riconoscibile e indimenticabile ai visitatori.

Entusiasmo intorno alle uscite programmate Mete di grande interesse

di Federica e Giovanna Minichini

Come ogni anno, l'Istituto Comprensivo A. D'Avino di Striano, organizza visite guidate per approfondire gli argomenti di studio e per migliorare il nostro livello di socializzazione. Un'esperienza di un giorno, di mezza giornata o di poche ore, non importa; suscita sempre grande entusiasmo in tutti noi alunni, sempre pronti e disponibili a partecipare a queste attività.

Le uscite si effettuano durante l'intero arco dell'anno scolastico, ma si concentrano, soprattutto, per avere condizioni meteorologiche più favorevoli, nel periodo primaverile. Quest'anno sono state proposte

nuove visite; oltre alle solite, come quella, molto gradita, al "Movie Days" di Giffoni Valle Piana.

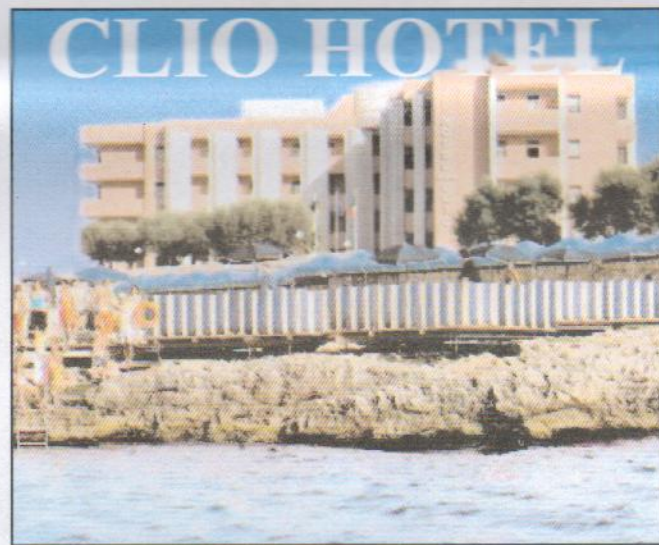
Tra esse, le più interessanti, secondo il nostro modesto parere, quella al Museo di arte e cultura contadina di Montecorvino Pugliano (SA) per la scuola dell'infanzia; Curticelle "Acqua della bugia" (SA) per la Scuola Primaria; mentre per gli alunni di seconda della scuola secondaria: il Centro Antico e Centro Storico di Napoli.

Un'esplosione di incontenibile gioia è stata avvertita dai ragazzi delle terze classi della scuola secondaria di primo grado, quando hanno appreso la notizia che il consiglio dei

docenti aveva deliberato di organizzare per loro il consueto viaggio d'istruzione di tre giorni. La meta stabilita è la Puglia, una regione rinomata per le sue bellezze naturali, culturali e storiche. La partenza è fissata per il giorno 6 maggio alle ore 5:30 ed il ritorno il giorno 8 maggio alle 24:00 circa. In questi tre giorni, che saranno sicuramente indimenticabili, gli alunni e docenti accompagnatori alloggeranno presso l'hotel Clio, sito in via Kennedy a Monopoli. Le tappe principali saranno: le Grotte di Castellana, Alberobello, Ostuni, Lecce, Castel del Monte e Trani, tesori unici che il mondo ci invidia.



La sala pranzo e la piscina dell'hotel Clio di Monopoli



PROGRAMMA DELLE VISITE

DESTINAZIONE	CLASSE	DATA
Rassegna "Movie Days" Giffoni Valle Piana	Classi quinte Scuola Primaria	24 Marzo 2009
Centro Antico e Centro Storico di Napoli	Classi seconde Scuola Secondaria	3 Aprile 2009
Agriturismo "Vivi Natura" Pompei	Classi prime Scuola Primaria	21 Aprile 2009
Parco naturale "Fondi di Baia" Bacoli	Classi seconde Scuola Primaria	21 Aprile 2009
Rassegna "Movie Days" Giffoni Valle Piana	Classi 1 ^A + 1 ^B Scuola Secondaria	22 Aprile 2009
Parco Nazionale del Vesuvio Ercolano	Classi 1 ^C + 1 ^D Scuola Secondaria	22 Aprile 2009
Museo di arte e cultura contadina Montecorvino Pugliano	Sezioni A5 B5 C5 D5 E5 Scuola dell' Infanzia	27 Aprile 2009
Curticelle "Acqua della bugia" Giffoni Valle Piana (SA)	Classi terze Scuola Primaria	28 Aprile 2009
Borgo Terra vecchia sentiero G. Fortunato-Giffoni Valle Piana	Classi quarte Scuola Primaria	29 Aprile 2009
Puglia (tre giorni)	Classi terze scuola secondaria	Maggio dal 6 all'8

I trulli di Alberobello

di Pasquale Franzese

La storia di questi edifici molto particolari è legata ad un editto del Regno di Napoli che nel XV secolo sottoponeva ad un tributo ogni nuovo insediamento urbano. I conti di Conversano, proprietari del territorio su cui sorge oggi Alberobello, imposero allora ai contadini inviati in queste terre di edificare a secco, senza utilizzare malta, le loro abitazioni, in modo che esse potessero configurarsi come costruzioni precarie, di facile demolizione.

Dovendo quindi utilizzare soltanto pietre, i contadini trovarono nella forma rotonda con tetto a cupola autoportante, composto di cerchi di pietre sovrapposti, la configurazione più semplice e solida. I tetti a cupola dei trulli sono abbelliti con pinnacoli decorativi, la cui forma è ispirata

Per quanto riguarda i simboli dipinti sopra i tetti dei trulli spesso assumono un significato religioso; talvolta possono rappresentare segni dello zodiaco. Pinnacolo e simbolo dipinto insieme formavano una sorta di identificativo civico, in quanto per lungo tempo Alberobello ha visto negarsi un riconoscimento ufficiale da parte dei conti di Conversano.



Ecce Hotel

di Martina Perrella

Nel viaggio in Puglia, gli alunni alloggeranno all'hotel Clio di Monopoli (BA). La struttura, moderna e recentemente ristrutturata, gode di una splendida vista sul mare. Distante 250 dal centro della città, è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria (300 mt.). All'interno è situato un ristorante con cucina tipica regionale e nazionale.

Aria condizionata nelle camere Reception attiva 24 ore su 24 Disponibili servizi congressuali, piscina all'aperto, solarium, TV satellitare, Telefono in camera, servizio in camera 24 ore su 24, servizio sveglia, ascensore per tutti i piani, bar, noleggio mountain bike. L'albergo si trova in via Kennedy, 20 Tel. 080 802711.

FOTOMANIA

Un'arte che appassiona

“La fotografia è probabilmente fra tutte le forme d'arte la più accessibile e la più gratificante. Può registrare volti o avvenimenti oppure narrare una storia. Può sorprendere, divertire ed educare. Può cogliere, e comunicare, emozioni e documentare qualsiasi dettaglio con rapidità e precisione”. (John Hedgecoe, Il nuovo manuale del fotografo)



Galleria di personaggi noti (a cura del gruppo redazionale)

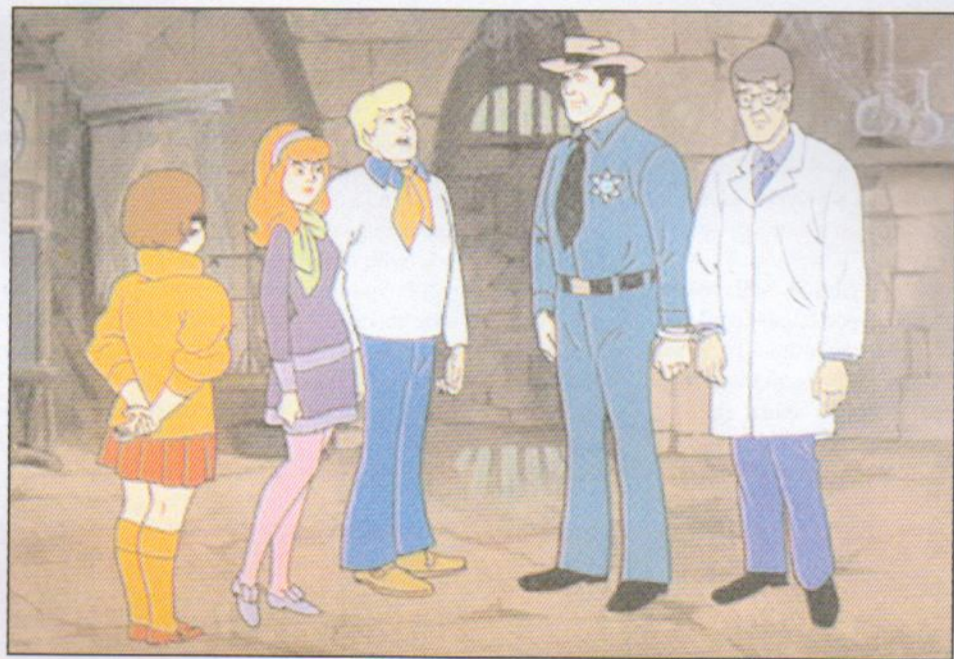
Storia della fotografia

La parola fotografia ha origine da due parole greche: phos e graphis. Letteralmente quindi fotografia significa scrivere (grafia) con la luce (fotos). La storia della fotografia descrive le vicende che portarono alla realizzazione di uno strumento capace di registrare il mondo circostante grazie all'effetto della luce. Utilizzando le scoperte e gli studi iniziati già nell'antica Grecia, la fotografia si concretizzò agli inizi dell'800 e si sviluppò arrivando alla riproduzione del colore e all'utilizzo di supporti digitali, imponendosi inoltre come mezzo artistico capace di supportare e affiancare le altre arti visuali.

La fotografia si è affermata nel tempo dapprima come procedimento di raffigurazione del paesaggio e dell'architettura, poi come strumento per ritrarre la nascente borghesia e il popolo. La diffusione sempre maggiore del mezzo fotografico portò ad uno sviluppo della sensibilità estetica e all'indagine artistica del nuovo strumento, consentendone l'accesso nelle mostre e nei musei. Ebbe inoltre un ruolo fondamentale nello sviluppo del giornalismo e nel reportage e il miglioramento della tecnologia ne contribuì l'estensione anche nella cattura di immagini dello spazio e del micro-mondo.

Oggi, la fotografia digitale ha preso il sopravvento più per ragioni di praticità che di qualità: vedere e avere sempre a portata di mano il risultato degli scatti senza spendere soldi in rullini e senza attese è infatti ciò che tuttora fa la differenza rispetto al vecchio sistema.

Breve intervallo



Dopo aver risolto lo schema di parole incrociate, nelle caselle evidenziate leggerai il nome della serie di cartoni animati di Hanna e Barbera i cui personaggi sono quelli che vedi nell'immagine a fianco

1	2		3	4				5	6
7			8			9		10	
	11	12		13	14		15		
16			17						
18									19
20			21				22		23
24							25		

ORIZZONTALI

- 1. Modelli di natura morale a cui si ispirano le persone di valore
- 5. La sigla automobilistica di Bolzano
- 7. La fine.....di aprile
- 8. I....confini della Maremma
- 10. L'azienda televisiva a cui paghiamo il canone (sigla)
- 11. Casella Postale (sigla)
- 13. Fa il paio con la teoria
- 16. Molti vivono a Tokio
- 18. Un periodo che dura ventiquattro mesi
- 20. Quattro per gli antichi romani
- 21. Uno sportivo con la racchetta
- 24. Il migliore amico dell'uomo
- 25. Si gettano in mare e ...fanno esultare lo stadio

VERTICALI

- 1. In mezzo al film
- 2. Risolutiva, cruciale
- 3. Aeronautica militare (sigla)
- 4. Europeo del Nord che vive in mezzo alle renne
- 5. Se lo scambiano gli innamorati
- 6. La sorella della mamma
- 9. Valle stretta e profonda tipica del Colorado
- 10. I mezzi con cui si provvede a soddisfare i bisogni
- 12. è l'obiettivo di chi vorrebbe il mondo senza guerre
- 14. Il leggendario Hood della foresta
- 15. Edward in breve per gli amici
- 17. Unisce due rive
- 18. L'azienda che lanciò nel mondo la penna a sfera
- 19. Un no eterno
- 22. Un giro...senza inizio né fine
- 23. Sono uguali nella tuta



Concorso fotografico



La redazione di "Striano News" indice, per tutti gli alunni dell'Istituto, un concorso fotografico sul tema:

Striano oggi

"Arte, cultura e tradizioni"

Regolamento

I partecipanti dovranno far pervenire i propri lavori, in formato digitale, entro il 15/05/09 alla nostra redazione presso via Monte, corredati: dal nome dell'autore, dalla data e luogo dello scatto e da informazioni su ciò che si è voluto rappresentare. Una giuria di esperti, formata dai proff. S. Ammirati, G. D'Auria e V. Vitaliano, premierà con un diploma di merito le foto più rappresentative che saranno oggetto di una mostra a fine anno.



SPORT



ALBUM

Punto sul Campionato di calcio

DOMINIO INTER

“



Angelo Carbone
Fortunato Coppola

Campionato finito per il bravo centrocampista del Napoli, Walter Gargano. Il giocatore ha infatti riportato la frattura del quinto metatarso del piede sinistro.

“



Federica Pellegrini stabilisce il nuovo primato del mondo dei 200 stile libero donne, nuotando agli Assoluti primaverili di Riccione in 1'54"47.

“



Filippo Inzaghi, attaccante del Milan, ha raggiunto il prestigioso traguardo dei 300 gol in campionati professionistici

“



Il Napoli acquista per otto milioni di dollari Datolo, il venticinquenne laterale argentino, punto di forza del Boca.

“



Presentata al Circuito del Mugello la F60, la Formula 1 per il Campionato Mondiale 2009

Il campionato italiano di calcio è ormai al girone di ritorno con l'Inter in testa alla classifica, seguita dalla Juve. Il Milan è alla ricerca di nuovi talenti, come dimostrano le trattative per l'acquisto dell'italopolacco Robert Acquafresca. La Roma, dopo la crisi iniziale, insegue "le Grandi" per riguadagnare la Champions League anche l'anno prossimo. Lo stesso obiettivo è perseguito dalla Fiorentina e dal Genoa che combattono per la qualificazione in "Champions". A centro classifica troviamo l'Udinese di Totò Di Natale, la Lazio con il suo gioiellino Mauro Zarate, il Catania con Morimoto, un giovane giapponese e il Napoli che, con il suo bomber

Ezequiel Lavezzi, dopo un avvio strabiliante che aveva illuso i suoi tifosi prefigurando loro la possibilità di raggiungere traguardi prestigiosi, continua a scivolare verso il basso. In zona salvezza troviamo il Torino che, alle minacce di cessione ad uno sconosciuto Mister X, comincia a recuperare punti riprendendosi da una stagione orrenda. Il Chievo cerca di trovare qualche vittoria per non retrocedere, nuovamente in serie B, tentativo che avendo anche dal Lecce perseguito fino a una buona campagna acquisti, è al terzo ultimo posto della classifica. Fanalino di coda è la Reggina già con un piede e mezzo nella serie cadetta, con il suo ultimo posto. Ci saranno altre sorprese o i giochi sono ormai fatti? Lo scopriremo con le prossime partite.



La squadra nerazzurra, protagonista indiscussa del campionato

Giochi sportivi studenteschi

Tentativo di riscatto

di Clorinda Spista e Roberta Catalano

Come tutti gli altri anni la scuola di Striano organizza i giochi della gioventù che coinvolgono gli alunni di tutte le terze. Oltre alle gare di pallavolo, la scuola ha partecipato per la prima volta, con immensa gioia da parte dei moltissimi ragazzi che amano questo sport, anche ai tornei di calcio. La squadra femminile ha gareggiato contro

le scuole di Poggiomarino, Terzigno e San Giuseppe. All'inizio del torneo le pallavoliste sono apparse un po' impacciate perché era la prima volta che mettevano piede in una vera e propria palestra (quella della scuola elementare di Poggiomarino) ed, inoltre, affrontavano la squadra più forte. Ma, man mano, hanno acquistato fiducia nelle proprie capacità vincendo due partite su quattro. La squadra maschile ha vinto

una partita a tavolino, perché l'altra squadra si è ritirata. I ragazzi si sono allenati, tempo permettendo, il pomeriggio nel cortile della scuola, che purtroppo è sprovvista di palestra. Anche se non ci siamo classificati al primo posto, possiamo comunque ritenerci soddisfatti della positiva prestazione che ci ha riscattati dalle figuracce fatte nelle precedenti edizioni di questo, per noi, importante appuntamento annuale.

Champions League

Bocciati in Europa

di A. Carbone e F. Coppola

Non passano ai quarti di finale le squadre italiane costrette ad inchinarsi allo strapotere inglese. Non accadeva dal lontano 2002. Dopo la Juve, fatta fuori dal Chelsea, sono state eliminate anche la Roma e l'Inter. Per il terzo anno consecutivo la squadra di Moratti dice addio negli ottavi di finale. I nerazzurri sono stati sconfitti 2-0 all'Old Trafford da un Manchester United più cinico che spettacolare. Mucidiale l'uno-due dei Red Devils, al quarto con Vidic e al 49esimo con Cristiano Ronaldo. L'Inter può vantare quattro occasioni, tra cui una traversa di Ibrahimovic, nel primo tempo e un palo di Adriano nella

ripresa. Partita da dimenticare anche per la Roma, cui sono stati fatali ancora una volta i calci di rigore. Dopo aver pareggiato l'uno a zero a favore dell'Arsenal all'andata, grazie alla rete di Juan al nono, i giallorossi non sono riusciti a trovare il gol della qualificazione né nei novanta minuti né nei supplementari. Dal dischetto falliscono Inutile e Tonetto, che rendono vana la parata di Doni su Eduardo. Non resta che sperare nell'Udinese, unica sopravvissuta in Coppa Uefa, che, dopo aver eliminato, nel doppio confronto, lo Zenit San Pietroburgo, campioni uscenti della passata edizione, si qualifica ai quarti.

Sogni di gloria

di Davide Cappelli

Come moltissimi ragazzi della mia età, nutro una sviscerata passione per il calcio. Mi chiamo Davide Cappelli, ho 13 anni ed ho iniziato a praticare questo sport meraviglioso a soli quattro anni in una piccola società, la "Gino Nasi"; a 7 ho fatto il mio primo provino nel Modena. Andò tutto bene e iniziai così a giocare in questa importante società. Con il Modena ho avuto la soddisfazione di vincere parecchi campionati, ma la soddisfazione più grande fu quando l'allenatore, per regalo di compleanno, mi permise di allenarmi con tre

calciatori famosi che giocano in nelle squadre più blasonate della serie A: Sissoko (Juve), Suazo (Inter) e Okaka (Roma). Questi tre grandi campioni hanno assistito anche ad alcune mie partite. Nel Modena ho giocato fino a 13 anni, poi mi sono trasferito con la famiglia qui a Striano. Nei primi due mesi, da quando sono giunto in questo tranquillo e accogliente paesino campano, ho giocato nel Napoli, poi sono passato al Real Pomigliano, dove sto giocando attualmente. La mia squadra è prima in

campionato, abbiamo perso solo tre partite. Nel mese di marzo ero stato convocato a Rimini per effettuare dieci provini con squadre di serie A, purtroppo li ho dovuti annullare per un imprevisto. Avrò, comunque, la possibilità di recuperarli il 17 marzo a Paestum, ma credo che non cambierò squadra perché voglio finire prima questo campionato. Il sogno della mia vita è diventare un bravo calciatore e giocare in un grande club. Prometto che non lascerò nulla di intentato per riuscire a realizzarlo.